

Documentazione Architetturale

1. Introduzione

La presente documentazione descrive in modo completo l'architettura di un sistema e-commerce progettato per operare in un contesto ad alta variabilità di carico, con requisiti stringenti in termini di scalabilità, sicurezza, affidabilità e manutenibilità.

L'obiettivo del documento è fornire una descrizione architetturale strutturata, conforme ai principi dell'IEEE 1016 – Standard for Architectural Description, illustrando:

- il problema da affrontare,
- gli stakeholder coinvolti,
- i requisiti funzionali e non funzionali,
- i driver architetturali,
- le architetture candidate analizzate,
- la soluzione selezionata,
- i trade-off architetturali,
- i rischi identificati,
- la valutazione finale della soluzione proposta.

La documentazione integra descrizioni testuali e diagrammi UML per fornire una visione sia logica sia strutturale del sistema.

2. Contesto e Problema da Affrontare

L'azienda richiede la realizzazione di una piattaforma e-commerce moderna in grado di sostenere:

- elevati picchi di traffico durante promozioni o eventi stagionali,
- un numero elevato di utenti concorrenti,
- transazioni sicure e affidabili,
- integrazione con sistemi esterni (pagamenti e spedizioni),
- evoluzione continua delle funzionalità.

Il problema architetturale principale consiste nel bilanciare:

- performance elevate,
- disponibilità continua del servizio,
- sicurezza dei dati sensibili,
- capacità di crescita futura,
- controllo dei costi infrastrutturali.

Il sistema deve inoltre essere distribuito su infrastruttura cloud (AWS o Azure) e rispettare normative come GDPR e PCI-DSS.

3. Stakeholder e Obiettivi

Gli stakeholder principali sono:

End Users - Esperienza fluida - Risposte rapide - Sicurezza dei dati

Business Owners - Scalabilità - Riduzione dei costi operativi - Evoluzione modulare

Administrators - Monitoraggio - Logging centralizzato - Gestione dei servizi

Payment Providers - Integrazione sicura - Conformità normativa

Shipping Providers - Interfacce affidabili - Aggiornamenti in tempo reale

4. Requisiti del Sistema

4.1 Requisiti Funzionali

Il sistema deve consentire:

- Gestione del catalogo prodotti
- Ricerca e navigazione prodotti
- Gestione carrello
- Creazione e gestione ordini
- Integrazione con gateway di pagamento
- Integrazione con servizi di spedizione
- Gestione account utente
- Supporto multilingua

4.2 Requisiti Non Funzionali

Performance Tempo di risposta inferiore a 2 secondi per operazioni critiche.

Scalabilità Supporto ad almeno 50.000 utenti concorrenti.

Disponibilità Uptime minimo del 99,9%.

Affidabilità Nessuna perdita di ordini in caso di failure temporanei.

Sicurezza Cifratura dati in transito e a riposo. Conformità GDPR e PCI-DSS.

Manutenibilità Possibilità di introdurre nuove funzionalità con impatto minimo.

5. Driver Architetture

I driver architetture derivano direttamente dai requisiti non funzionali più critici.

FD-01 – Performance

Influenza caching, distribuzione dei carichi e progettazione database.

FD-02 – Scalabilità

Richiede architettura distribuibile e scalabile orizzontalmente.

FD-03 – Disponibilità

Impone ridondanza e fault tolerance.

FD-04 – Affidabilità

Richiede meccanismi di persistenza robusti e gestione transazioni.

FD-05 – Deployment Cloud

Influenza la scelta di servizi containerizzati e orchestrazione.

FD-06 – Manutenibilità

Favorisce modularità e basso accoppiamento.

6. Analisi delle Architetture Candidate

6.1 Space-Based Architecture

Vantaggi: - Alta scalabilità - Performance elevate

Svantaggi: - Complessità di gestione della consistenza - Costi di implementazione

6.2 Client-Server Architecture

Vantaggi: - Semplicità - Facilità di comprensione

Svantaggi: - Collo di bottiglia sul server - Limitata scalabilità orizzontale

6.3 Microservices Architecture

Vantaggi: - Modularità - Scalabilità indipendente dei servizi - Resilienza - Flessibilità evolutiva

Svantaggi: - Maggiore complessità operativa - Necessità di gestione comunicazioni distribuite - Problematiche di consistenza eventuale

7. Selezione della Soluzione

L'architettura Microservices è stata selezionata in quanto:

- supporta la scalabilità richiesta,
 - consente isolamento dei failure,
 - permette deploy indipendenti,
 - favorisce evoluzione modulare del sistema.
-

8. Trade-Off Architetturali

Performance vs Complessità

Maggiore scalabilità implica maggiore complessità gestionale.

Disponibilità vs Costi

Ridondanza aumenta costi infrastrutturali.

Sicurezza vs Performance

Crittografia introduce overhead computazionale.

SEZIONE DIAGRAMMI

9. Diagramma del Contesto

Il diagramma del contesto rappresenta il sistema come entità unica e mostra le interazioni con attori esterni. Evidenzia i confini del sistema e le integrazioni con provider esterni.

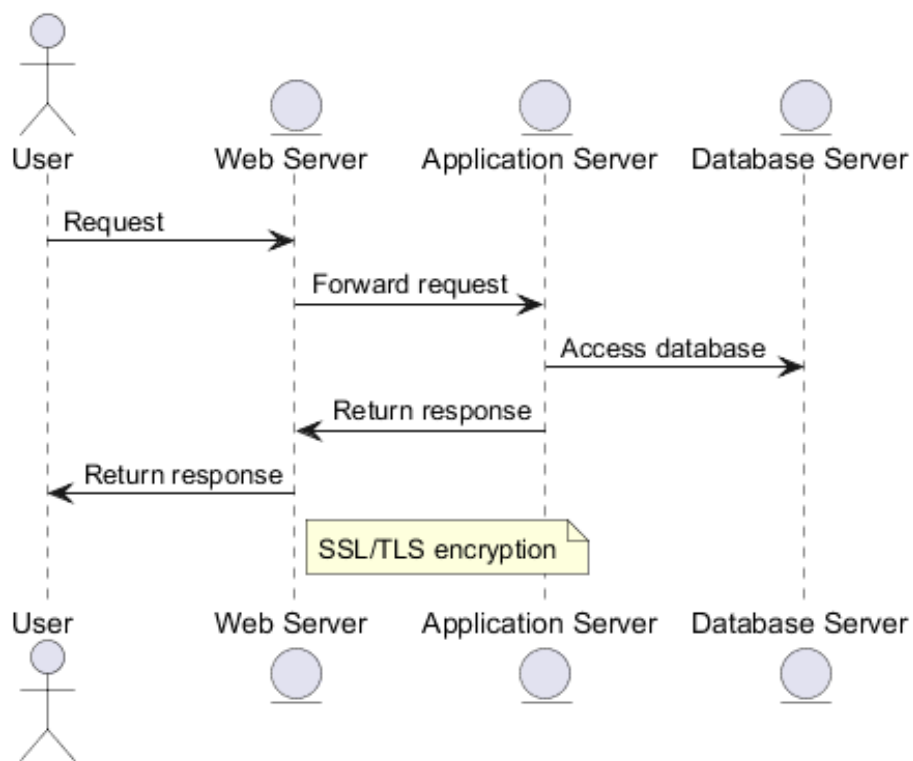


Figure 1: Diagramma del Contesto

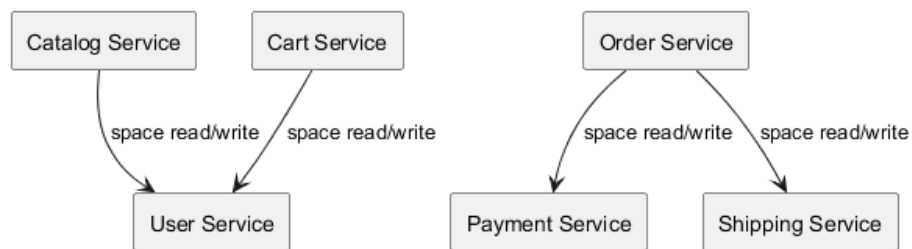


Figure 2: Diagramma dei Componenti

10. Diagramma dei Componenti

Il sistema è suddiviso in microservizi indipendenti:

- Catalog Service
- Cart Service
- Order Service
- User Service
- Payment Service
- Shipping Service

Ogni servizio espone API REST e comunica con gli altri tramite protocolli standard.

11. Diagramma del Deployment



Figure 3: Diagramma del Deployment

Il diagramma mostra la distribuzione dei servizi su nodi cloud:

- Web Server
- Application Server
- Database Server
- Message Queue Server

La separazione dei livelli garantisce scalabilità e fault isolation.

12. Diagramma di Sequenza

Descrive il flusso temporale delle operazioni durante il checkout:

1. Aggiunta al carrello
2. Creazione ordine
3. Pagamento
4. Generazione spedizione

13. Diagramma di Sicurezza

Evidenzia trust boundaries e contromisure:

- TLS

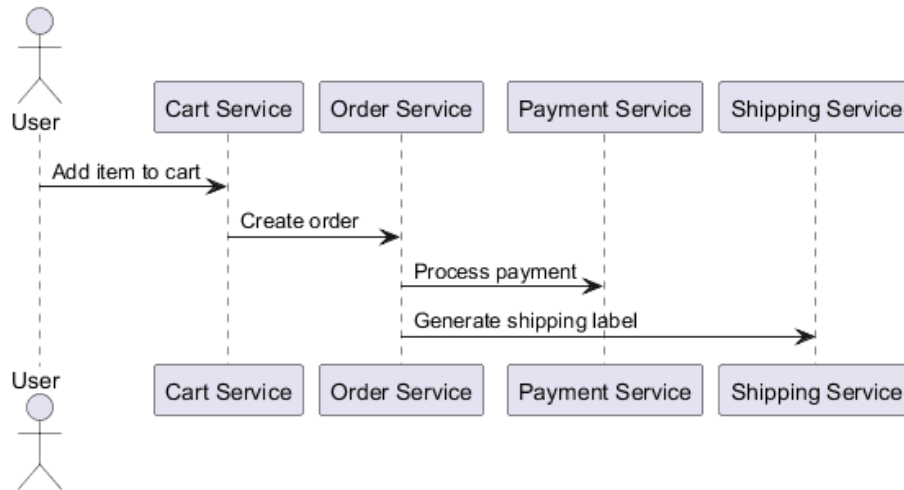


Figure 4: Diagramma di Sequenza

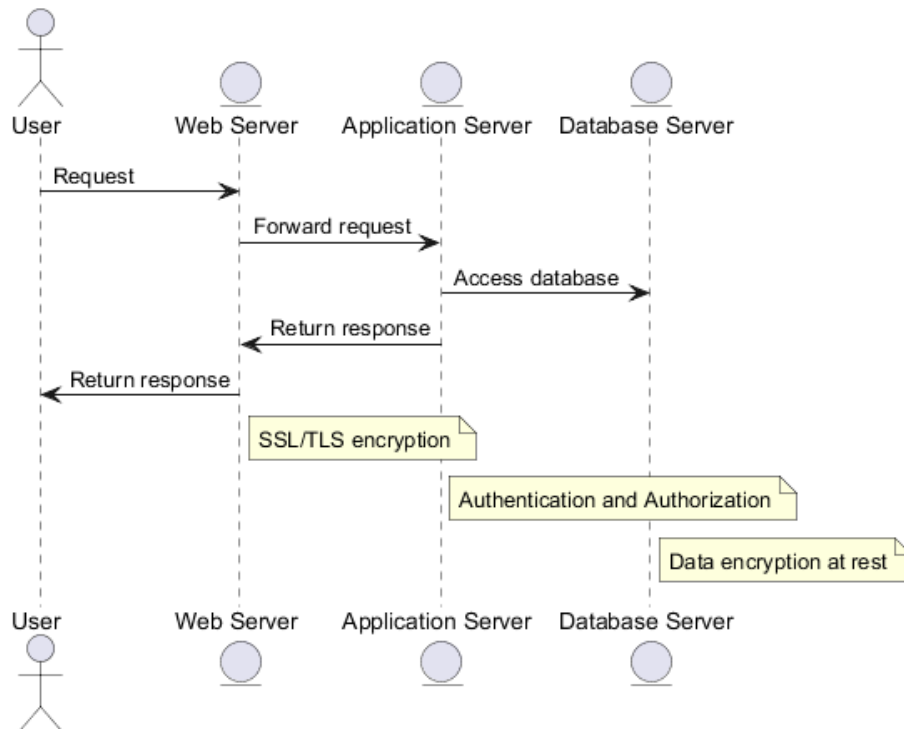


Figure 5: Diagramma di Sicurezza

- Autenticazione forte
 - Controllo accessi
 - Audit logging
-

14. Valutazione Architetture

L'architettura soddisfa pienamente:

- FD-01 Performance
- FD-02 Scalabilità
- FD-05 Deployment Cloud
- FD-06 Manutenibilità

Richiede ulteriori raffinamenti per:

- FD-03 Disponibilità 99,9%
 - Gestione esplicita consistenza distribuita
-

15. Rischi Identificati

- Complessità operativa
 - Latenza di rete
 - Consistenza eventuale
 - Vendor lock-in cloud
-

16. Raccomandazioni

- Circuit breaker pattern
 - Retry automatici
 - Monitoring centralizzato
 - Logging distribuito
 - Auto-scaling
 - Strategie di consistenza esplicite
-

17. Conclusioni

L'architettura microservizi rappresenta la soluzione più adeguata per il contesto descritto.

Essa consente di bilanciare scalabilità, sicurezza e manutenibilità, garantendo al tempo stesso resilienza e capacità evolutiva nel lungo periodo.

La documentazione fornisce una base strutturata per l'implementazione e l'evoluzione futura del sistema.